



SafeSchool2.0

Safe School 2.0

***L'evoluzione della cultura della
sicurezza nella scuola***

V. Ilacqua

Busto Arsizio, 28 aprile 2016

Le prime norme



SafeSchool2.0

- **art. 4 della legge 17 marzo 1898, n. 8**
- Obbligo di una assicurazione “per prevenire gli infortuni e proteggere la vita e la integrità fisica degli operai”
- Obiettivo tentare di arginare il fenomeno infortunistico derivato dalla crescita senza regole del lavoro all’interno delle fabbriche e dall’uso sempre più diffuso e spregiudicato di macchinari ed attrezzature privi delle più elementari misure di sicurezza

La costituzione del 1948



- Art. 32 «il diritto alla salute ed all'integrità fisica diventa un diritto fondamentale dell'individuo»
- Art. 35 « la Repubblica Italiana garantisce la tutela del lavoro in tutte le sue forme e applicazioni»

I tre pilastri



- 1) DPR 547/55
- 2) Legge 626/94

legge costituzionale 3 – art 117

- 3) DLGS 81/08
DPR 87 – 88 /2010
Legge 107/2015

DPR 547/55



La normativa forniva all'imprenditore l'indicazione di una serie puntuale e dettagliata di accorgimenti da adottare nell'uso di determinate attrezzature o macchinari in grado di mettere in pericolo l'incolumità del dipendente.

A scuola gli studenti degli istituti tecnici e professionali vengono formati sulle operazioni da non effettuare per evitare infortuni, anche gravi. Non esistono delle protezioni adeguate per i lavoratori nell'uso delle macchine. Le nozioni riguardano solo i docenti delle aree professionali e che fanno uso prevalentemente di laboratori. (**Operai specializzati**)

Prevenzione per macchine ed impianti – luoghi salubri

Legge 626/94



- sistema di sicurezza globale che pone l'uomo, anziché la macchina, al centro della nuova organizzazione della sicurezza, codificando i doveri giuridici e l'informazione, della formazione e della partecipazione attiva dei lavoratori alla sicurezza sul lavoro.
- Viene esplicitamente affermato il dovere di ciascun lavoratore di prendersi cura della salute e sicurezza propria, e delle altre persone su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni.
- **Organizzazione – DVR- RSPP - Formazione**

E il Preside cosa fa....



- Rispetto al DPR 547/55 il datore di lavoro con la L. 626/94 diventa **responsabile del processo di miglioramento della sicurezza del luogo di lavoro** .
- Avvio del progetto 92 - corsi surrogatori di terza area presso le aziende.
- Attivazione corsi di formazione - Cd ministeriale!
- Informazione
- **Valutazione rischi – Medico competente**
- Organizzazione del servizio di prev. e prot.
- **..... Chiusura di alcuni laboratori!**

Legge cost., n. 3 - Art.117



- Attribuzione alla competenza legislativa concorrente di Stato e Regioni la materia “tutela e sicurezza del lavoro»

Accordi conferenza stato – regioni

- **26 Gennaio 2006**

LINEE GUIDA PER LA FORMAZIONE DEI RESPONSABILI E DEGLI ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Polo certificatore : FAICONE di Gallarate

DLGS 81

Formazione obbligatoria di figure apicali (RSP-ASPP)

- 21 Dicembre 2011

Formazione lavoratori ai sensi art. 37 dlgs 81

Polo certificatore lavoratori : Isis Bisuschio

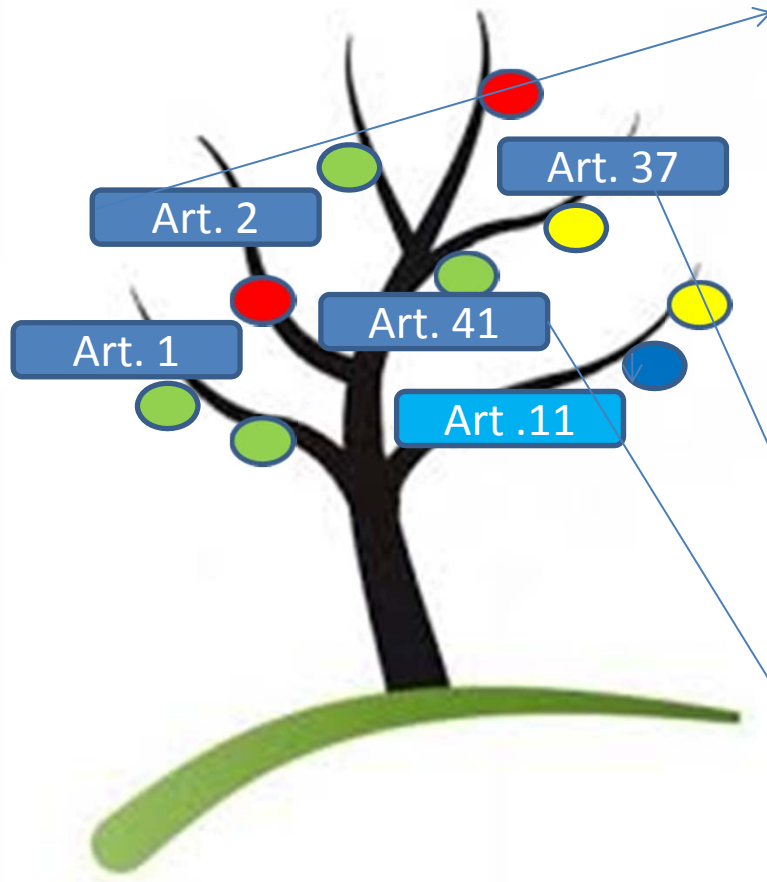
Polo certificatore studenti : Falcone di Gallarate

2007- ancora emergenza..



- Numero sempre elevato di infortuni sul lavoro e di malattie professionali
- Necessità di adeguamento alle raccomandazioni europee e un riassetto della normativa riguardante la sicurezza
- **Legge delega 3 agosto 2007, n. 123, poi esercitata, con l'emanazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81**

Albero della sicurezza- DLGS 81



Letta- **Si intende per lavoratore**

Soggetto beneficiario di iniziative di tirocini formativi e di orientamento ... **al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro.....**

..allievo degli istituti di istruzione ed universitari e partecipanti **ai corsi di formazioni nei quali si faccia uso di laboratori.....** comprese le apparecchiature fornite di **videoterminali** limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia applicato alla strumentazione

c.1 – Il datore di lavoro assicura una **formazione sufficiente ed adeguata in materia** di salute e sicurezza, con riferimento a : rischio, danno, diritti e doveri, procedure.....

1. La sorveglianza sanitaria

UST VA - Tavoli tecnici (2011-2016)

Obiettivi primari delle scuole



- Promuovere interventi di aggiornamento e formazione per i docenti
- Percorsi formativi di cultura della sicurezza erogati dalle scuole e rivolte agli studenti

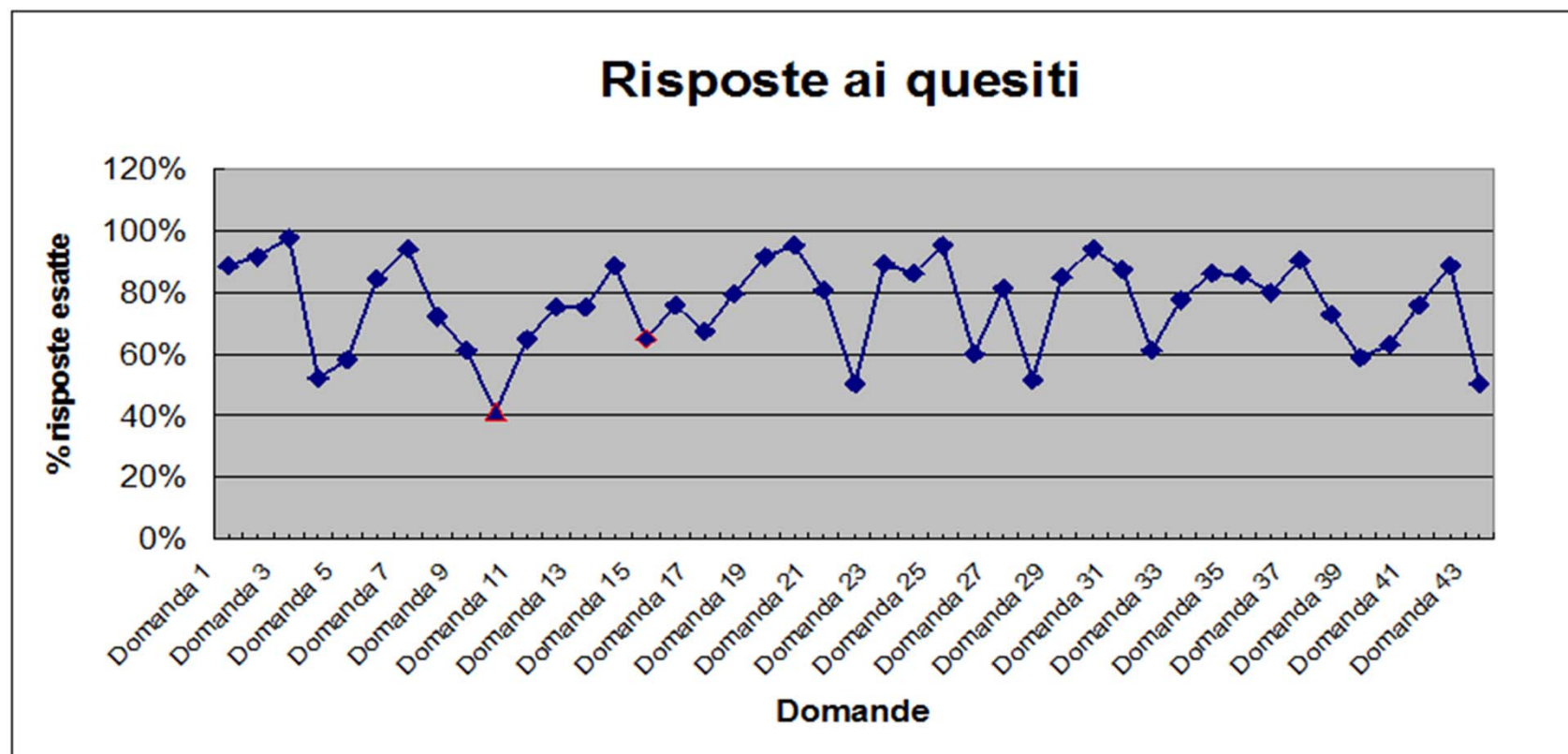
Sottoscrizione del protocollo intesa (2011- 2016)

Inail-Ats-API-DTL- sindacati-ust- Ascom.....

La certificazione on line – (2010)

Allievi che superano il test al 2 [^] tentativo	77 (47%)
Allievi che superano il test al 3 [^] tentativo	67 (42%)
Allievi che superano il test al 4 [^] tentativo	11 (7%)
Allievi che hanno svolto la prova >4 volte	8 (4%)

I primi esiti

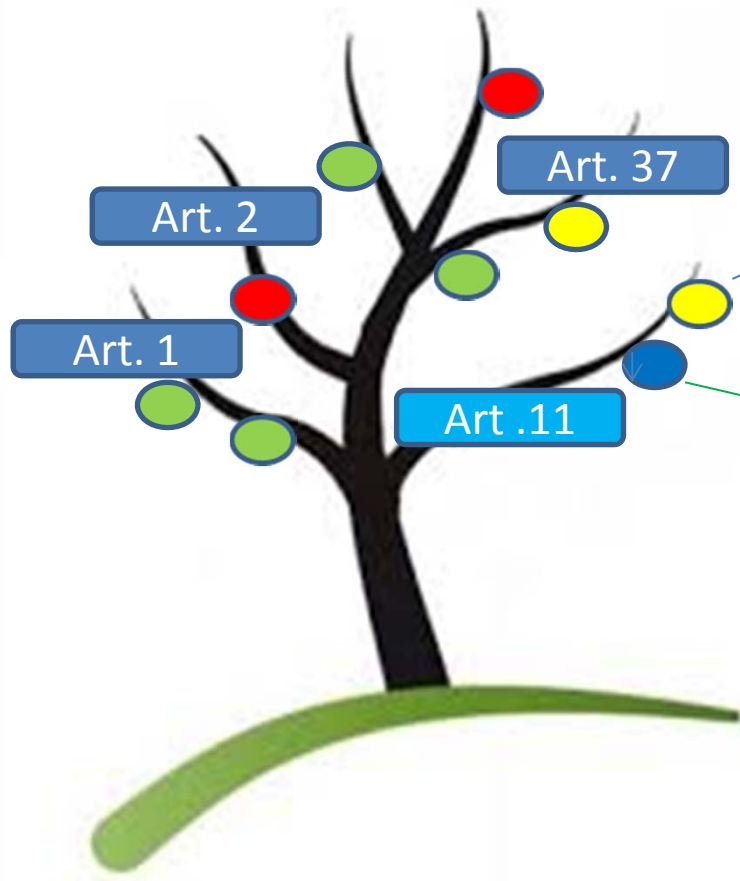


Gli interventi in atto



- Riesame delle UDA
- Fruizione del materiale on line
- Integrazione nel curricolo
- Formazione per formatori aventi i requisiti previsti dal dlgs 81 art 6
- Corsi di formazione lavoratori (polo Bisuschio)
- Corsi per RSPP, ASPP, Preposti, P.S (polo Falcone)
- Certificazione sicurezza studenti lavoratori (polo Falcone)

Albero della sicurezza- DLGS 81



c.4- Le scuole di ogni ordine e grado costituiscono **il luogo privilegiato** per la divulgazione e la diffusione della cultura della sicurezza e delle sue azioni preventive

c.1-lett.c –Finanziamento da parte del MIUR, previo trasferimento delle risorse da parte del Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali, delle attività degli istituti scolastici.. di **specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche** volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza nel rispetto delle autonomie scolastiche

Memory safe – Safe school



- Il bando chiedeva ai partecipanti di proporre progetti incentrati sulla cultura della sicurezza attraverso due aree di intervento:
- A) progetti educativi volti alla creazione e utilizzo di **strumenti didattici interattivi per sensibilizzare** gli studenti sui temi della sicurezza, anche attraverso la trattazione trasversale in unità didattiche;
- B) progetti finalizzati **alla formazione**, in grado di correlare in modo diretto il mondo del lavoro con quello della scuola, anche attraverso il coinvolgimento di Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (Rspp) o **il rilascio di certificazioni**.

Per concludere



- La scuola non è solo una centrale del sapere ma deve essere un centro di vita.



Grazie per l'attenzione.